



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TEGLIO

Via Valgella, 75/A - 23030 Tresenda di Teggio (SO) - Tel: 0342 735514

e-mail: soic80900r@istruzione.it - soic80900r@pec.istruzione.it - sito: www.ictegl.io.edu.it

C.F. 83002040141 - Codice Univoco Ufficio UFE750

**IPOTESI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

L'anno 2021, il mese di novembre, il giorno 18 nei locali dell'Istituto Comprensivo di Teggio, alle ore 08.15 in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal D.Lvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;

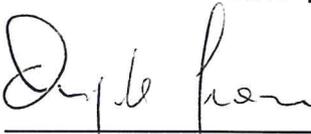
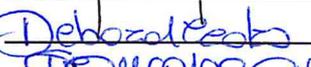
VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2016/2018 ed in particolare l'art. 22 comma 4 lettera c);

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, si sottoscrive l'ipotesi di contratto integrativo dell'Istituzione scolastica. L'ipotesi sarà inviata all'organo di controllo (Revisori dei Conti) corredata da relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria per l'acquisizione del prescritto parere.

PARTE PUBBLICA (Dirigente Scolastico Reggente)	Grassi Angelo
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)	Cedro Deborah
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)	Civati Francesca
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)	Panella Laura



OO.SS. TERRITORIALI

FLC/CGIL _____

CISL/SCUOLA _____

UIL/SCUOLA _____

GILDA/UNAMS _____

SNALS/CONFSAL _____

Il presente contratto si articola in due parti:

PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA , art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett. C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA - Normativa -

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

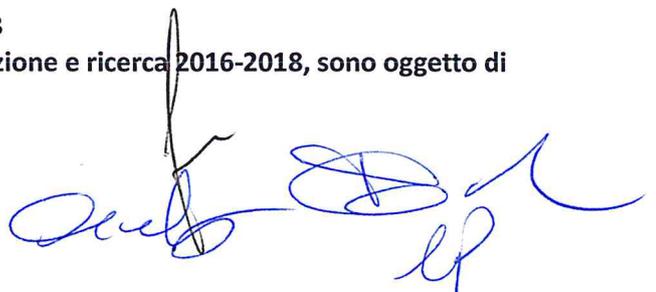
ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018
2. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
3. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
4. La riunione può essere svolta in videoconferenza.

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:



- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse può essere oggetto di contrattazione annuale;
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.

3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione "Albo sindacale".

ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa.
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola.

ART. 7

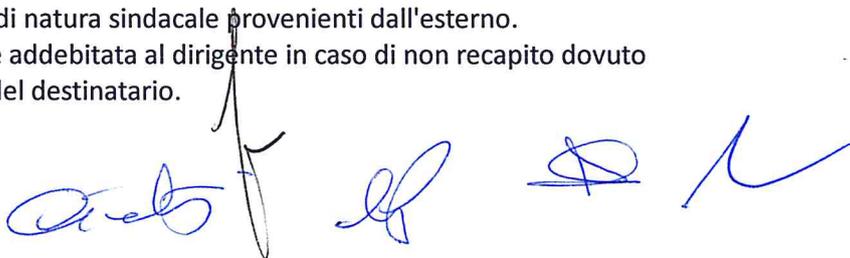
Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

ART. 8

Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale.
2. La bacheca è situata presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Teggio, in via Valgella n. 75/a.
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la sede di Via Valgella n. 75/a, aula di educazione tecnica e artistica, piano terra, lato est, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
6. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.



ART. 9***Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU***

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente avente diritto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

ART. 10***Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990***

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario per singola sede. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi (o sezioni di scuola materna) i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie.
7. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione
8. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - disponibilità volontaria;
 - individuazione da parte del DSGA secondo il criterio della rotazione.

ART. 11***Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
(art. 22 c.4 lettera c.1)***

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Per l'Istituto Comprensivo di Teglio è individuato l'insegnante Mazza Marco, in possesso del relativo attestato di formazione.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare.
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni.
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà

di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro.

6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate.
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.).
12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

ART. 12

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

per il personale Ausiliario:

- rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente;

per il personale Assistente Amministrativo:

- flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse; dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.

ART. 13**Criteria generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c.4 lettera c.7)**

Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite secondo la consistenza numerica (organico di diritto) nella seguente misura:

- 77,39 % della disponibilità per il personale docente;
- 22,61 % per il personale ATA.

La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

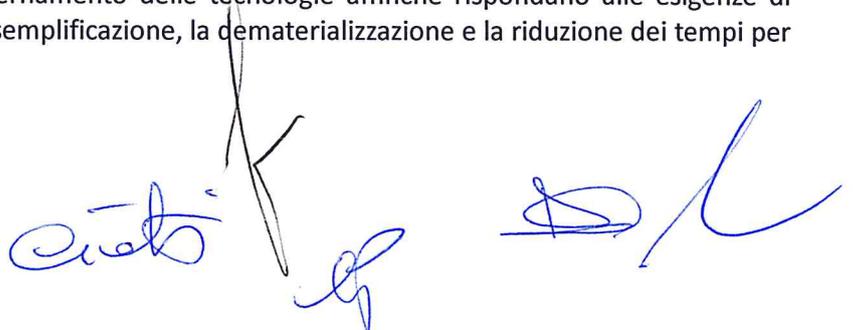
ART. 14**Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (Art. 22, c. 4, lett. c.8)**

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria: da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00; il sabato dalle ore 7.30 alle 13.30.
2. Il ricorso ai social (es. WhatsApp) è previsto, previa autorizzazione, esclusivamente per i docenti e il personale di segreteria che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti).
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 15**Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (Art. 22, c.4, lett. c.9)**

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.



PARTE SECONDA

- Economica -

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

La ripartizione delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica tra le diverse figure professionali avviene sulla base delle attività aggiuntive e/o extracurricolari stabilite dal PTOF, degli incarichi conferiti dal Dirigente Scolastico finalizzati alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta formativa e delle attività del personale ATA.

Le risorse vengono ripartite in modo proporzionale alla consistenza numerica.

Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il compenso accessorio.

La liquidazione dei compensi, qualora non forfettari, sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO DI ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico individua il personale docente (a seguito di indicazione del Collegio Docenti) e il personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto sulla base dei seguenti criteri, atti alla totale attuazione di quanto stabilito nel PTOF 2019/2022, adottato dal Consiglio di istituto nella seduta del 21.12.2018:

- disponibilità espressa dagli interessati;
- professionalità in rapporto alle attività da svolgere, nel caso sia richiesta una specifica competenza.

RISORSE

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- b. stanziamenti previsti per le funzioni strumentali all'offerta formativa del personale docente;
- c. stanziamenti previsti per gli incarichi specifici del personale ATA;
- d. stanziamenti previsti per le attività complementari di educazione fisica;
- e. stanziamenti previsti per ore eccedenti personale docente;
- f. economie del Fondo non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- g. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto scuola hanno siglato in data 22.09.2021 un'intesa per l'assegnazione delle risorse disponibili per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.s. 2021/2022.

Con nota ministeriale prot.n. 21503 del 30.09.2021 relativa al Programma Annuale E.F. 2022 il Ministero ha comunicato le risorse disponibili (loro dipendente) finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali del personale relativamente al Fondo dell'Istituzione Scolastica, Funzioni Strumentali, Incarichi specifici ATA, ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti, attività complementari di educazione fisica e aree a rischio e a forte processo immigratorio.

Le risorse per l'a.s. 2021/2022 sono state determinate sulla base di parametri di calcolo in funzione dell'organico di diritto che risulta essere il seguente (totale n. 115 unità):

DOCENTI SCUOLA INFANZIA (n. 18) – PRIMARIA (n. 41) – SECONDARIA (n. 30)	n.89
PERSONALE ATA (n. 20 collaboratori scolastici, n. 5 assistenti amministrativi e n. 1 DSGA)	n.26

e si possono così riassumere:

ASSEGNAZIONI NOTA 21503 DEL
30/09/2021

DETERMINAZIONE MOF 2021/2022

DETERMINAZIONE ORG. MOF 2021/2022		FIS			FUNZIONI STRUMENTALI		INCARICHI ALTA		ORE DI SOSTITUZIONI		P. SPORTIVA	AREA A RISCHIO
ASSEGNAZIONE LORDO DIP 2021/2022		50.924,50			3.970,54		2.838,92		2.278,55		960,363	595,81
	PUNTI EROGAZIONE	POSTI TOTALE	POSTI II GRADO	COMPLESSITA' FUNZ. STRUM*	DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI	INCARICHI SPECIFICI	ORE ECCEDENTI PRIMARIA	ORE ECCEDENTI SECONDARIA	PRATICA SPORTIVA			
ORGANICO	12	115	0	1	89	25	59	30	15			
LORDO STATO												
	CALCOLO FIS 2021/2022	ACCONTO 4/12	SALDO 8/12									
FONDO ISTITUTO	67.576,81	22.525,60	45.051,21		FONDO ISTITUTO	50.924,50	16.974,83	33.949,67				
FUNZIONI STRUMENTALI	5.268,90	1.756,30	3.512,60		FUNZIONI STRUMENTALI	3.970,54	1.323,51	2.647,03				
INCARICHI SPECIFICI	3.767,25	1.255,75	2.511,50		INCARICHI SPECIFICI	2.838,92	946,31	1.892,61				
PRATICA SPORTIVA	1.274,40	424,80	849,60		PRATICA SPORTIVA	960,36	320,12	640,24				
ORE ECCEDENTI	3.023,64	1.007,88	2.015,76		ORE ECCEDENTI	2.278,55	759,52	1.519,03				
AREA A RISCHIO	790,64	263,55	527,09		AREA A RISCHIO	595,81	198,60	397,21				
	81.701,64	27.233,88	54.467,76			61.568,68	20.522,89	41.045,79				
LORDO DIPENDENTE												
	CALCOLO FIS 2021/2022	ACCONTO 4/12	SALDO									
FONDO ISTITUTO	50.924,50	16.974,83	33.949,67									

CALCOLO INDENNITA' DIREZIONE DSGA			
Organico	115	30,00	3.450,00
Tipologia	verticalizzati € 750	750,00	750,00
Prati azienda agraria	0	0,00	0,00
Prati convitti	0	0,00	0,00
TOTALE INDENNITA' LORDO DIPENDENTE			4.200,00

ALTRI FINANZIAMENTI NAZIONALI E COMUNITARI		
TIPOLOGIA	LORDO STATO	LORDO DIP.
Valorizzazione (art. 1, comma 126 - legge 107/2015)	18.004,48	13.567,81
Risorse art. 1, comma 592 - Legge 205/2017	0,00	0,00
Alternanza scuola lavoro	0,00	0,00
Fondo Sociale Europeo	0,00	0,00
Altre risorse/scuola viva	0,00	0,00
TOTALE RISORSE NON DA MOF	18.004,48	13.567,81

I.C. TEGLIANO n. 0006378 - 18/11/2021 1.03 Attività sindacale - contenzioso

AVANZI	LORDO DIP SU SICOGE	LORDO STATO IN BILANCIO	TOTALE AVANZO LORDO DIP	RIDISTRIBUZIONE AVANZO MOF	
AVANZO FONDO ISTITUTO	34.429,35	0,00	34.429,35	AVANZO FONDO ISTITUTO	34.429,35
AVANZO FUNZIONI STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	AVANZO FUNZIONI STRUMENTALI	0,00
AVANZO INCARICHI SPECIFICI	0,00	0,00	0,00	AVANZO INCARICHI SPECIFICI	0,00
AVANZO ORE ECCEDENTI	0,00	0,00	0,00	AVANZO ORE ECCEDENTI	0,00
AVANZO PRATICA SPORTIVA	0,00	0,00	1.543,65	AVANZO PRATICA SPORTIVA	0,00
AVANZO CORSI DI RECUPERO	solo superiori in bilancio	0,00	0,00		0,00
AVANZO AREA A RISCHIO	0,00	0,00	0,00	AVANZO AREA A RISCHIO	0,00
AVANZO Valorizzaz. Docenti	14.084,06	0,00	14.084,06	AVANZO Valorizzaz. Docenti	14.084,06
TOTALE AVANZO MOF	48.513,41	0,00	48.513,41	TOTALE AVANZO RIDISTRIBUITO	48.513,41
AVANZI PTOF LEGGE 440/97	0,00	0,00	0,00		
AVANZI PROGETTI PON	0,00	0,00	0,00		
TOTALI	48.513,41	0,00	48.513,41		

DISPONIBILITA' LORDA PER CONTRATTAZIONE SU MOF 2021/2022

		Percentuale Fondo Riserva	Accantonam. X Sostituzione DSGA
FONDO ISTITUTO	113.005,72	0,00%	0,00
FUNZIONI STRUMENTALI	3.970,54	0,00%	
INCARICHI SPECIFICI	2.838,92	0,00%	
ORE ECCEDENTI	2.278,55	0,00%	
PRATICA SPORTIVA	960,36	0,00%	
CORSI DI RECUPERO	0,00	0,00%	

DISPONIBILITA' NETTA PER CONTRATTAZIONE SU MOF 2021/2022

		Importo decurtato del Fondo riserva, Sost. DSGA e indenn. DSGA
FONDO ISTITUTO	108.805,72	
FUNZIONI STRUMENTALI	3.970,54	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
INCARICHI SPECIFICI	2.838,92	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
ORE ECCEDENTI	2.278,55	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
PRATICA SPORTIVA	960,36	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
CORSI DI RECUPERO	0,00	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva

percentuale x docenti 77,39% **87.387,48** LORDO DIPENDENTE
ATA 22,16% **21.418,24** LORDO DIPENDENTE

RIPARTIZIONE VALORIZZAZIONE DOCENTI (LORDO DIPENDENTE ART. 1 COMMA 126)	Confluito nel FIS
--	-------------------

RIPARTIZIONE RISORSE AREA A RISCHIO LORDO DIPENDENTE	595,81
--	--------

VALORIZZAZIONE QUOTA DOCENTE	ORE NON LEZ.	COSTO LORDO DIPENDENTE	ORE LEZ.	COSTO LORDO DIP.	COSTO TOT.
Azioni recupero Scuola Secondaria settembre/ottobre 2021			84	2.940,00	2.940,00
Secondaria Aprica: Progetto Fuoriclasse	261	4.567,50			4.567,50
Secondaria Aprica: Sportello recupero ed espansione			16		560,00
Secondaria Teglio: Progetto Potenziamento	49	857,50			857,50
Primaria Villa: Progetto Potenziamenti	16	280,00			280,00
Primaria Bianzone: Minibasket		-	8		280,00
					9.485,00

Qualora non si impegni tutto l'importo alla voce "Attività non quantificate per emergenza Covid o altre attività emergenziali", è previsto un riconoscimento per i docenti che partecipino ad incontri con esperti dei servizi di neuropsichiatria privata su richiesta delle famiglie, per l'impegno orario effettivo in base a quanto documentato nei corrispondenti verbali.

I compensi previsti dall'art.88 del CCNL/2007 verranno corrisposti per rispondere ai seguenti bisogni ritenuti prioritari: piena attuazione, compatibilmente alle risorse finanziarie, del piano dell'offerta formativa adottato, attraverso la retribuzione delle attività riferite al personale docente e ATA sotto riportate:

PERSONALE DOCENTE

attività aggiuntive di insegnamento (quota oraria)

attività aggiuntive funzionali all'insegnamento:

- ✓ coordinatori di team e consigli di classe e interclasse e tutor per tutti gli ordini di scuola (quota forfettaria);
- ✓ commissioni di lavoro per attività di ricerca/azione didattica che qualificano l'insegnamento nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;
- ✓ tutor docenti neo-immessi;
- ✓ Incontri vari (incontri neuropsichiatria infantile, ufficio di piano, enti vari, attività varie, prove INVALSI, ecc.).

PERSONALE ATA

Per tutto il personale ATA si prevede di incentivare le seguenti prestazioni aggiuntive:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- ✓ flessibilità oraria/disponibilità alle sostituzioni dei colleghi assenti/attività varie;
- ✓ maggiore impegno per complessità;

COLLABORATORI SCOLASTICI

- ✓ maggiore impegno per situazione particolare;
- ✓ lavoro su due/tre plessi con orario spezzato;
- ✓ prestazione servizio c/o altra sede per sostituzione colleghi;
- ✓ autonomia/assistenza per igiene personale bambini dell'infanzia.

Nelle attività di progetto didattico inserito nel PTOF verrà attribuito un budget orario da suddividere tra i docenti coinvolti sulla base delle prestazioni effettivamente svolte.

Le quote del fondo di istituto riferite al personale ATA, saranno attribuite in modo proporzionale all'orario di servizio.

Nel caso di assenza del titolare che non permetta l'attuazione dell'incarico, si procederà a una riduzione proporzionale della quota spettante, che verrà attribuita al sostituto.

UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Relativamente ai criteri per l'utilizzo delle risorse, si conviene quanto segue:

- definizione di un monte-ore massimo per i singoli impegni;
- valutazione del risultato per l'accesso al fondo;
- compilazione degli appositi modelli con rendicontazione finale alla Dirigenza.

La verifica contabile in itinere e/o a consuntivo potrà determinare delle economie rispetto alla previsione inserita nel Piano annuale delle attività. In tal caso, le eventuali economie potranno essere utilizzate per i maggiori fabbisogni che si potrebbero determinare in corso d'anno.

È prevista la seguente ripartizione del fondo miglioramento offerta formativa per l'a.s. 2021/2022 secondo l'allegata tabella che fa parte integrante del presente accordo.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Su tale voce trova imputazione la spesa relativa al compenso per le attività complementari di educazione fisica svolte dal personale docente di scienze motorie e sportive nell'a.s. 2021/2022, nei limiti fissati dal Ministero.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Natura premiale della retribuzione accessoria

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

